

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	TURATI DEPOSITI SNC DI TURATI GIOVANNI E C
Denominazione dello stabilimento	TURATI DEPOSITI SNC
Regione	VENETO
Provincia	Verona
Comune	Cognola ai Colli - LOC. PIEVE
Indirizzo	VIALE DEL LAVORO 60
CAP	37030
Telefono	0456150088
Fax	0456152229
Indirizzo PEC	amm@pec.turatitrasporti.com

SEDE LEGALE

Regione	VENETO
Provincia	Verona
Comune	Cognola ai Colli
Indirizzo	VIALE DEL LAVORO 60
CAP	37030
Telefono	0456150088
Fax	0456152229
Indirizzo PEC	amm@pec.turatitrasporti.com
Gestore	PAOLA TURATI
Portavoce	PAOLA TURATI

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - VERONA	Palazzo Viminale 37100 - Verona (VR)	protocollo.prefvr@pec.interno.it
COMUNE	Comune di Colognola ai Colli	Comune di Colognola ai Colli	Piazzale Trento, 2 - Colognola ai Colli 37030 - Colognola ai Colli (VR)	colognolaicolli.vr@cert.ip-veneto.net
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE VERONA	Via Polveriera Vecchia, 12 37134 - Verona (VR)	com.verona@cert.vigilfuoco.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	COMITATO TECNICO REGIONALE	Via Dante, 55 35100 - Padova (PD)	dir.veneto@cert.vigilfuoco.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto	ARPAV AOO UNICA	Via Ospedale Civile, 24 35121 - Padova (PD)	protocollo@pec.arpav.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione del Veneto	AOO - Giunta Regionale del Veneto	Direzione Acquisti e AA. GG. 30123 - Venezia (VE)	protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione del Veneto	UC tutela atmosfera	Direzione Acquisti e AA. GG. 30123 - Venezia (VE)	ambiente@pec.regione.veneto.it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Autorizzazione allo scarico in rete fognaria	Acque Veronesi	ACQ/DT/MDG/rc RIF PROT. 0013589/12	2013-01-14
Ambiente	Iso9001:2015	Certiquality	1996	2021-10-20
Sicurezza	UNI ISO 45001:2018	Certiquality	29583	2020-12-29
Sicurezza	UNI ISO 39001:2019	Certiquality	29584	2021-02-09

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: Comitato Tecnico Regionale

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:06/08/2020

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:06/11/2020

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:13/01/2022

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
VENETO/Verona/Caldiero	
VENETO/Verona/Lavagno	
VENETO/Verona/San Martino Buon Albergo	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Nucleo Abitato	Cognola ai Colli - Pieve	1.000	E
Centro Abitato	Cognola ai Colli - Strà	1.700	SE
Centro Abitato	Caldiero - Strà	1.700	SE
Nucleo Abitato	Caldiero - Caldierino	850	S
Nucleo Abitato	Caldiero - Vago	900	O
Nucleo Abitato	Lavagno - Vago	900	O
Nucleo Abitato	Lavagno - Monticelli	1.000	NO
Centro Abitato	Lavagno - S.Pietro di Lavagno	1.800	NO
Nucleo Abitato	Lavagno - San Briccio	1.900	NO
Centro Abitato	Cognola ai Colli	1.500	E

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Globo S.p.a.	100	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Uteco Converting spa	120	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Imaformi int'l s.p.a	150	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Vagotex s.p.a	450	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Performance in Lighting s.p.a	650	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Sammontana s.p.a.	700	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Borromini srl	950	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Novaref s.p.a.	8.500	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Vetriere Riunite s.p.a	900	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Velux italia s.p.a	1.250	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Commerciale Brendolan S.r.l	600	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Albertini s.p.a	450	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Cascade Italia s.r.l.	1.300	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Officina Alberti s.n.c.	1.050	S

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Nido blu	550	E
Scuole/Asili	Scuola secondaria di primo grado "Cappelletti - Turco"	950	NE
Scuole/Asili	Scuola infanzia "Maria Bambina" Caldierino	1.000	S
Scuole/Asili	Scuola infanzia "Maria Immacolata" Vago di Lavagno	900	O
Scuole/Asili	Scuola Primaria di Vago di Lavagno	900	O
Scuole/Asili	Scuola secondaria di primo grado S.Pietro di Lavagno	1.900	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco giochi Pieve	1.400	E
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco giochi Pieve Vecchia	1.950	E
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco giochi Vago di Lavagno	1.000	O
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco giochi Monticelli di Lavagno	900	O

Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo sportivo Vago di Lavagno	1.350	O
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo sportivo S.Pietro di Lavagno	1.850	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo sportivo Caldierino	1.100	S
Centro Commerciale	Gonzato calzature srl	500	S
Centro Commerciale	Supermercato Eurospin	500	S
Centro Commerciale	Supermercato Famila Caldiero	1.050	SE
Centro Commerciale	Iperosano	1.600	SO
Ufficio Pubblico	Ufficio postale Vago di Lavagno	1.000	SO
Chiesa	Chiesa "S. Francesco" Vago di Lavagno	950	O
Chiesa	Santuario di Santa Maria della Pieve	1.900	E
Chiesa	Chiesa di San Lorenzo Martire Caldierino	1.150	S
Chiesa	Chiesa di San Giacomo	1.850	O

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Acquedotti	Pozzo acquedotto Caldiero z.i.a.c.	1.300	SE
Acquedotti	Acquedotto Monticelli - Lavagno	1.100	NO
Metanodotti	Metanodotto	1.200	E
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Stazione ferroviaria di Caldiero	2.000	SE
Altro - Ecocentro	Ecocentro - Colognola ai Colli	50	N

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	Autostrada A4 - E70	300	S
Strada Provinciale	SP 37	200	N
Strada Provinciale	SP 37 a	600	NO
Strada Provinciale	SP 16	800	NO
Altro - Strada regionale 11	SR 11	550	S

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Alta velocità	Rete ferroviaria Alta Velocità in fase di realizzazione	850	S
Rete Tradizionale	Rete ferroviaria Tradizionale	800	S
Stazione Ferroviaria	Stazione Ferroviaria stazione di Caldiero	2.000	SE

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Santuario di Santa Maria della Pieve (storico - monumentale)	1.950	E
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Chiesa di San Lorenzo Martire (storico - monumentale)	1.200	S
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Chiesa di San Giacomo (storico - monumentale)	1.900	O
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Villa Ca' Rizzi Caldiero (storico - monumentale)	1.800	SE
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Villa Carrera (già Villa Zenobio-Trezza) a Caldierino (storico - monumentale)	1.100	S
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Vincolo "Galasso" Torrente Illasi/Mezzane	50	O
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Vincolo paesaggistico San Giacomo	1.900	O
Fiumi, Torrenti, Rogge	Torrente Illasi	50	O
Fiumi, Torrenti, Rogge	Torrente Mezzane	600	O
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo acquedotto Caldiero z.i.a.c.	1.300	SE
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo Vetriere riunite s.p.a.	1.200	E

Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo Sammontana s.p.a.	800	SE
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo Gonzato s.r.l.	600	S

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	5	S

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Il Deposito della TURATI DEPOSITI S.n.c. è destinato all'immagazzinamento ed alla movimentazione per la distribuzione di Prodotti finiti agrofarmaci e per l'agricoltura insetticidi, erbicidi e fungicidi per conto terzi, confezionati ed imballati, ed eventuali altri prodotti chimici fra i quali anche prodotti clorurati e comburenti per il trattamento acque piscine, solo ed esclusivamente nelle aree autorizzate tenuto conto dei requisiti di sicurezza e di compatibilità chimica, movimentate nel piazzale di carico scarico ad esse antistante, senza necessità di alcuna operazione o manipolazione che richieda la apertura delle confezioni sigillate e l'esposizione del personale a sostanze pericolose. L'attività di Deposito non comporta alcuna attività di processo ed è quindi costituita essenzialmente da operazioni di ricevimento e trasferimento dei prodotti nei magazzini e di spedizione mediante carico su automezzo per la consegna al cliente. Vengono anche svolte delle attività di picking che consistono nella manipolazione manuale di colli di prodotto confezionato mediante composizione manuale dei pallet in spedizione, secondo l'ordine di distribuzione ai clienti, nelle quali comunque le confezioni dei prodotti NON vengono assolutamente mai aperte e rimangono integre, idonee per il trasporto e per la consegna al Cliente, in conformità alle norme vigenti.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - CRITTAM WG**

PERICOLI PER LA SALUTE - H330 – Letale se inalato.

H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - MEZENE 76 WG**

PERICOLI PER LA SALUTE - H330 – Letale se inalato.

H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Dichiaraz Gestore per Altre sostanze peric assimilabili a quelle elencate Quadro B**

NOTIFICA

PERICOLI PER LA SALUTE - Dichiaraz Gestore per Altre sostanze peric assimilabili a quelle elencate Quadro B NOTIFICA

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - Dichiaraz Gestore per Altre sostanze peric assimilabili a quelle elencate Quadro B NOTIFICA

PERICOLI PER LA SALUTE - Dichiaraz Gestore per Altre sostanze peric assimilabili a quelle elencate Quadro B NOTIFICA

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - Nexter

PERICOLI PER LA SALUTE - H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

H330 – Letale se inalato.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - CHAMP DP**

PERICOLI PER LA SALUTE - H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H331 - Tossico se inalato

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- **ALTRO - SC40**

PERICOLI FISICI - H222 – Aerosol altamente infiammabile.

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- **ALTRO - KAPPADUE SPRAY**

PERICOLI FISICI - H222 – Aerosol altamente infiammabile.

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- ALTRO - LUBRY DRY

PERICOLI FISICI - H222 – Aerosol altamente infiammabile.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- ALTRO - LUXOR CON SILICONE

PERICOLI FISICI - H222 – Aerosol altamente infiammabile.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- ALTRO - PROTEL

PERICOLI FISICI - H222 – Aerosol altamente infiammabile.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- ALTRO - ZINCO SPRAY

PERICOLI FISICI - H222 – Aerosol altamente infiammabile.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - DACOL L 40

PERICOLI FISICI - H226 – Liquido e vapori infiammabili.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - ROGOR 400 ST

PERICOLI FISICI - H226 – Liquido e vapori infiammabili.

H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - ROGOR L 40

PERICOLI FISICI - H226 – Liquido e vapori infiammabili.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Dichiaraz Gestore per Altre sostanze peric assimilabili a quelle elencate Quadro B

NOTIFICA

PERICOLI FISICI - Dichiaraz Gestore per Altre sostanze peric assimilabili a quelle elencate Quadro B

NOTIFICA

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi

infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- ALTRO - Dichiaraz Gestore per Altre sostanze peric assimilabili a quelle elencate Quadro B

NOTIFICA

PERICOLI FISICI - Dichiaraz Gestore per Altre sostanze peric assimilabili a quelle elencate Quadro B
NOTIFICA

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - Dichiaraz Gestore per Altre sostanze peric assimilabili a quelle elencate Quadro B

NOTIFICA

PERICOLI FISICI - Dichiaraz Gestore per Altre sostanze peric assimilabili a quelle elencate Quadro B
NOTIFICA

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - IPOCLORITO DI CALCIO

PERICOLI FISICI - H272 : Può aggravare un incendio: Comburente.
H400 : Molto tossico per gli organismi acquatici.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - TRICLORO GRANULARE

PERICOLI FISICI - H272 : Può aggravare un incendio: Comburente.
H400 : Molto tossico per gli organismi acquatici.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- CRITTAM WG

PERICOLI PER L AMBIENTE - H330 – Letale se inalato.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- MEZENE 76 WG

PERICOLI PER L AMBIENTE - H330 – Letale se inalato.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - LUBRY DRY

PERICOLI PER L AMBIENTE - H222 – Aerosol altamente infiammabile.
H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - LUXOR CON SILICONE

PERICOLI PER L AMBIENTE - H222 – Aerosol altamente infiammabile.
H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - PROTEL

PERICOLI PER L AMBIENTE - H222 – Aerosol altamente infiammabile.
H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - ZINCO SPRAY

PERICOLI PER L AMBIENTE - H222 – Aerosol altamente infiammabile.
H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - DACOL L 40

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 – Liquido e vapori infiammabili.
H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - ROGOR 400 ST

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 – Liquido e vapori infiammabili.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - ROGOR L 40

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 – Liquido e vapori infiammabili.
H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Dichiaraz Gestore per Altre sostanze peric assimilabili a quelle elencate Quadro B NOTIFICA

PERICOLI PER L AMBIENTE - Dichiaraz Gestore per Altre sostanze peric assimilabili a quelle elencate Quadro B NOTIFICA

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Nexter

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
H330 – Letale se inalato.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Dichiaraz Gestore per Altre sostanze peric assimilabili a quelle elencate Quadro B NOTIFICA

PERICOLI PER L AMBIENTE - Dichiaraz Gestore per Altre sostanze peric assimilabili a quelle elencate Quadro B NOTIFICA

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - CLINIC TF X20

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - KYLEO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - CTX CLORO LIQUIDO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - KESTREL

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - CHAMP DP

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H331 - Tossico se inalato

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - DICLORO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - NEORAM WG

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - CUPROXAT SDI

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- POLTIGLIA CAFFARO 20

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- CYPRUS 25 WG

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- WARDEN F

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- NANDO MAXI

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- ARES 25 WG

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- JUVINAL GOLD

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- MICRONOL ENERGY

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- IPOCLORITO DI CALCIO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H272 : Può aggravare un incendio: Comburente.

H400 : Molto tossico per gli organismi acquatici.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- TRICLORO GRANULARE

PERICOLI PER L AMBIENTE - H272 : Può aggravare un incendio: Comburente.

H400 : Molto tossico per gli organismi acquatici.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- PASTIGLIE MULTIAZIONE

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- ANTIALGHE SCHIARENTE

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- ANTIALGHE NON STOP

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Scenario B

Incendio incontrollato in un'area compartimentata del magazzino con possibile evoluzione incontrollata e rilascio di fumi dalle aperture del soffitto (sostanza di riferimento NO₂) ed acque inquinate di spegnimento.

Effetti potenziali Salute umana:

L'Incendio incontrollato e completamente esteso ad un'intera area compartimentata di magazzino di maggiori dimensioni, in assenza di intervento dell'impianto antincendio automatico a schiuma ad alta espansione (di cui tutte le aree di magazzino sono dotate), non comporta zone di danno con possibile effetti immediati sulla salute

La 3^a zona di danno, corrispondente alla soglia di attenzione LoC, si estende fino a:

- Incendio in Area 1 o 2, destinata anche a prodotti infiammabili: 3^a zona (LoC) = max 500 m
- Incendio in Area 6, 7 e 9, non destinata a prodotti infiammabili: 3^a zona (LoC)
= max 180 m

La massima estensione della 3^a zona di danno al raggiungimento del valore LoC (10% IDLH) = 500 m di raggio, costituisce quindi una ipotesi cautelativa.

Essa include solo insediamenti produttivi e poche abitazioni civili limitrofe, ma non interessa, né i centri abitati, né luoghi sensibili di concentrazione e di utilizzo pubblico e sociale (scuola, chiesa, centro sportivo, ecc.).

Un edificio elevato destinato ad Uffici della Ditta UTECO, che ricade nella zona di impatto, può essere raggiunto in quota dalla concentrazione corrispondente all'LoC, ma NON è comunque interessato dalla concentrazione IDLH.

In conclusione, anche in caso di incendio incontrollato, non si intravedono rischi per la popolazione del centro abitato e per i luoghi di interesse sociale e collettivo o maggiormente vulnerabili

Effetti potenziali ambiente:

Alla luce dei criteri di cui all'Allegato I, punto 6.3.3 del DM 9 maggio 2001, si stima un Danno ambientale LIEVE, in quanto un eventuale rilascio di prodotti tossici o di acque inquinate verrebbe contenuto all'interno del deposito, oppure nella rete fognaria per rilasci all'esterno.

La ricaduta di prodotti di combustione in caso di incendio NON è tale di richiedere interventi di bonifica.

Comportamenti da seguire:

Le precauzioni da adottare consistono in:

1. chiudere tutte le finestre e le porte esterne;
2. fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento siano essi centralizzati o locali;
3. spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere;
4. chiudere le porte interne dell'abitazione e dell'edificio;
5. rifugiarsi nel locale più idoneo possibile. Ognuna delle seguenti condizioni migliora l'idoneità di un locale: presenza di poche aperture; ubicazione dal lato dell'edificio opposto alla fonte del rilascio; disponibilità di acqua; presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni;
6. nel caso in cui vi sia pericolo di esplosione esterna chiudere gli infissi e tenersi a distanza dai vetri delle finestre;
7. al cessato allarme spalancare porte e finestre, avviare sistemi di ventilazione o condizionamento ed uscire dall'edificio fino al totale ricambio dell'aria all'interno dello stesso ed assistere in questa azione le persone necessitanti aiuto ;

Tipologia di allerta alla popolazione:

Combinatore telefonico e un dispositivo radio collegano costantemente la centralina di allarme anti-intrusione e rilevazione incendi con l'Istituto privato di vigilanza, che provvede ad avvisare il personale reperibile del Deposito.

Sono state adottate procedure codificate in caso di allarme incendio / Rilevazione fumi, come da Piano di Emergenza Interno, secondo le quali il reperibile in caso di incendio, provvede ad avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco e le Autorità competenti istituzionalmente preposte, per la attuazione del Piano di Emergenza Esterno.

IN CASO D'INCENDIO CHIAMARE:

- Vigili del Fuoco
- Polizia
- Carabinieri – Pronto Intervento

IN CASO DI INCIDENTE RILEVANTE:

- Regione Veneto
- Provincia di Verona
- Prefettura di Verona
- Comune di Colognola ai Colli
- Vigili del Fuoco

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Rete idranti

Estintori manuali e carrellati a polvere

In deposito vi sono due dotazione di emergenza, costituito da una doccia ed un lavaocchi, collocata all' interno del magazzino, nell'area 5 vicino al portone d'ingresso adiacente al magazzino e una costituito da una doccia ed un lava occhi, collocata all' interno del magazzino, nell'area 6 vicino alle rampe di carico e in angola con la sala pompe

Esiste inoltre una completa dotazione di mezzi di protezione personale per gli addetti al magazzino, costituita da:

- maschere con filtro
- filtri
- guanti in gomma
- stivali e grembiule in gomma
- tuta in tyvek
- elmetto protettivo, ecc.

La dotazione di pronto intervento è tenuta a disposizione in appositi armadietti vicino alla doccia di emergenza , dove è disponibile anche una cassetta di pronto soccorso.

In prossimità dell'entrata principale del magazzino sono collocati i materiali e la attrezzatura necessari per raccogliere il prodotto sversato e precisamente:

- materiale inerte (bentonite e sabbia) e mezzi specifici per il contenimento e l'assorbimento di prodotti liquidi
- aspiratore per polveri
- contenitori (fusti in ferro) con chiusura di sicurezza per raccogliere il materiale contaminato
- rotoli specifici per isolare i tombini e pozzetti esterni della rete fognaria acque meteoriche
- scope, palette e sacchi in polietilene